

Oggetto: Nomina Responsabile della Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Prima della trattazione del presente punto, ai sensi dell'articolo 137, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, si assenta dall'aula il Segretario comunale, dott. Gianluca Marches. Assume temporaneamente la funzione di Segretario il Vicesindaco Galeaz Silvio.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) approvato con D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e ss.mm. ed in particolare l'art. 17, che prevede che ciascuna pubblica amministrazione individui una struttura di rango dirigenziale cui affidare i compiti e le funzioni in materia di "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità".

Vista la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 dd. 1° ottobre 2018, con cui, in esecuzione delle previsioni contenute nel sopra citato art. 17 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, viene espressa la necessità di procedere alla nomina del Responsabile per la Transizione Digitale, mediante specifico provvedimento.

Rilevato altresì che, in base a quanto previsto nella Circolare medesima, il Responsabile per la Transizione Digitale dell'Ente:

- può costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti;
- può costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;
- può proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- adotta gli strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- predispone il Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- predispone una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico.

Considerato che dal 1° settembre u.s. Segretario del Comune di Dambel, in convenzione con il Comune di Sanzeno, è il dott. Gianluca Marches.

Valutato di nominare quale Responsabile della Transizione Digitale il Segretario comunale, dott. Gianluca Marches, tra l'altro già Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nonché Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documenti e degli archivi e Responsabile della conservazione.

Dato atto che sul presente provvedimento non è stato espresso il parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2, essendo sia il Segretario comunale direttamente interessato dall'adozione del provvedimento stesso e non essendovi un Responsabile incaricato ad esprimerlo in via sostitutiva.

Visto il Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 02 dd. 22.01.2015 come da ultimo modificato con deliberazione n. 79 dd. 20.12.2022.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 di data 27 novembre 2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027.

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale n. 24 e n. 25 di data 30.12.2024, esecutive ai sensi di legge, con le quali sono stati approvati rispettivamente la Nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e il bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 02 dd. 10.01.2025, immediatamente eseguibile, di approvazione dell'atto programmatico di indirizzo per il triennio 2025-2027.

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 28.03.2025.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di **individuare**, per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, il dott. Gianluca Marches, Segretario comunale, cui sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
2. di **dare atto** che il presente provvedimento sostituisce ogni precedente atto di nomina;
3. di **aggiornare** in base al presente provvedimento l'“Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi” sul portale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
4. di **pubblicare** il presente atto nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale,
5. di **dare atto** che, con separata e unanime votazione, il presente provvedimento è stato dichiarato *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'articolo 183, c. 4 del Codice degli Enti locali;
6. di **comunicare**, contestualmente alla pubblicazione sull'Albo Telematico Elettronico comunale, l'avvenuta adozione del presente atto ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli Enti locali;
7. di **dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - c) in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.